

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3673 del 18/07/2023
Oggetto	Ditta INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME S.p.A., Via Statale (SP 569) n. 222, Castelvetro di Modena (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3804 del 18/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME S.P.A.**, ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN STRADA STATALE 569, n. 222 A SOLIGNANO DI CASTELVETRO DI MODENA (MO).

(RIF. INT. n. 01014730368 / 46)

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) ed in particolare degli impianti ceramici”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamato l’ “*Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia*”, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l’istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l’obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni

ambientali e l'intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamata la **Determinazione n. 4516 del 16/11/2016** di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Industrie Ceramiche Piemme S.p.A., avente sede legale in Via del Crociale n. 42/44 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Strada Statale 569, n. 222 in comune di Castelvetro di Modena (Mo), località Solignano;

richiamate la Determinazione n. 1617 del 04/04/2018, la Determinazione n. 5088 del 04/10/2018, la Determinazione n. 5123 del 05/10/2018, la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022 e la Determinazione n. 5624 del 02/11/2022 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 12/06/2023 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 102387 del 12/06/2023, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico e gestionale consistenti in:

- I. **incremento delle portate** delle seguenti emissioni in atmosfera:
 - **E66/1, E66/2, E66/3 ed E66/4** a servizio dell'essiccatoio orizzontale multipiano collegato alla nuova linea di pressatura continua, per le quali si è verificata la necessità di incrementare la portata massima da 6.000 a **12.000 Nm³/h**;
 - **E71/1 ed E71/2** di raffreddamento del forno n° 5, per le quali si è verificata la necessità di incrementare la portata massima da 8.000 a **65.000 Nm³/h**;
- II. **eliminazione** dell'emissione in atmosfera **E26/B** "*movimentazione e insilaggio atomizzato*" in conseguenza della chiusura del reparto di atomizzazione IGP. L'Azienda dichiara che la movimentazione e l'insilaggio dell'atomizzato avverranno esclusivamente tramite gli impianti esistenti e gli effluenti gassosi aspirati saranno espulsi tramite le emissioni esistenti, senza necessità di modificare le portate già autorizzate;
- III. **eliminazione** dell'emissione in atmosfera **E31** "*pulizia pneumatica reparto macinazione*" in conseguenza della chiusura del reparto di atomizzazione IGP. L'Azienda dichiara che la pulizia pneumatica del reparto, fino ad oggi utilizzata a spot, non è più necessaria;
- IV. **eliminazione** dell'emissione in atmosfera **E46** "*soffiaggio ingresso forni*" e convogliamento dei relativi effluenti gassosi all'emissione **E54** senza necessità di variarne le caratteristiche emissive già autorizzate. L'intervento consente il miglioramento della gestione energetica;
- V. **eliminazione** dell'emissione in atmosfera **E51** "*spazzolamento scelta*" e convogliamento dei relativi effluenti gassosi all'emissione **E45** senza necessità di variarne le caratteristiche emissive già autorizzate. L'intervento consente il miglioramento della gestione energetica.

In merito a tali modifiche il gestore precisa che:

- resta invariata la capacità produttiva massima autorizzata;
- non si prevedono variazioni di consumi idrici, produzione di rifiuti e impatto acustico
- non si registrerà alcuna variazione dei flussi di massa autorizzati per gli inquinanti emessi. Infatti:
 - la dismissione di E26/B determina una riduzione di 4,68 kg/giorno del carico inquinante di "materiale particolato da emissioni fredde";
 - la dismissione di E31 determina una riduzione di 0,116 kg/giorno del carico inquinante di "materiale particolato da emissioni fredde";
 - la dismissione di E46 determina una riduzione di 1,2 kg/giorno del carico inquinante di "materiale particolato da emissioni fredde";

- l'eliminazione di E51 determina una riduzione di 0,9 kg/giorno del carico inquinante di "materiale particolare da emissioni fredde";
- gli incrementi di portata di E66/1, E66/2, E66/3, E66/4, E71/1 ed E71/2 non comportano alcuna variazione dei carichi inquinanti autorizzati, dal momento che alle citate emissioni non si applicano limiti di concentrazione massima di inquinanti.

Complessivamente, quindi, si registra una **riduzione di 6,896 kg/giorno** del carico inquinante autorizzato per "*materiale particolare da emissioni fredde*", che l'Azienda chiede di **accantonare come Quote patrimonio** ai sensi dell'Accordo territoriale volontario citato in premessa;

dato atto che il 22/05/2023 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che le modifiche in progetto non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima, il ciclo produttivo aziendale, il consumo di materie prime, i consumi idrici e di gas metano, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti, le attività di recupero di rifiuti ritirati da terzi e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

ritenendo che il fabbisogno di energia elettrica e l'impatto acustico complessivi dello stabilimento rimarranno sostanzialmente invariati a fronte della realizzazione delle modifiche proposte, in considerazione del fatto che vengono eliminati alcuni punti di emissione in atmosfera e ne vengono potenziati altri;

preso atto della dismissione dei punti di emissione in atmosfera **E26/B, E31, E46 ed E51**, che si provvede ad eliminare dal quadro delle emissioni in atmosfera autorizzate;

preso atto del fatto che gli effluenti gassosi ad oggi convogliati alle emissioni E46 ed E51 saranno trasferiti rispettivamente ai punti di emissione **E54 ed E45**, senza necessità di modificare i parametri di funzionamento già autorizzati per questi ultimi. A questo riguardo, si ritiene opportuno richiedere al gestore di trasmettere **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà effettuato su E45 ed E54 a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate, per verificare il rispetto del valore massimo di portata anche nel nuovo assetto;

preso atto della necessità di incrementare la portata massima autorizzata per i punti di emissione in atmosfera **E66/1, E66/2, E66/3 ed E66/4** a servizio del nuovo essiccatoio orizzontale multipiano, nonché delle emissioni **E71/1 ed E71/2** di raffreddamento del forno n° 5. A tale proposito:

- si dà atto che il gestore ha già provveduto alla messa in esercizio delle citate emissioni, comunicando correttamente in via preventiva la data di messa in esercizio come da punto D2.4.3 dell'Allegato I;
- in considerazione del fatto che, avvalendosi di quanto consentito dal punto D2.4.5 dell'Allegato I, il gestore ha chiesto proroga per la messa a regime delle citate emissioni, si ritiene necessario confermare l'obbligo di esecuzione di **analisi di messa a regime** su tali emissioni per la verifica del dato di portata massima;

valutato positivamente il fatto che le modifiche in progetto comportino una riduzione complessiva di **6,896 kg/giorno** del flusso di massa autorizzato per "*materiale particolare da emissioni fredde*" e ritenendo possibile procedere al corrispondente **accantonamento di Quote patrimonio**, ai sensi dell'Accordo territoriale volontario citato in premessa, con le seguenti modalità:

- **4,796 Quote** accantonate **per 5 anni** ai sensi dell'art. 5, lettera a) dell'Accordo, applicato secondo quanto indicato al punto 4 della sezione E del "Documento di monitoraggio" costituente

l'Allegato I alla DGR n. 145 del 06/02/2023 “*Approvazione del documento di monitoraggio dell'accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia*”, **a condizione che rientrino in un progetto di utilizzo all'interno del distretto con orizzonte temporale dei 5 anni;**

▫ **2,1 Quote** accantonate a **tempo illimitato** ai sensi dell'art. 5, lettera a) dell'Accordo;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

I'Incaricata di Funzione determina

- **di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 4516 del 16/11/2016 e successive modifiche** alla Ditta Industrie Ceramiche Piemme S.p.A., avente sede legale in Via del Crociale n. 42/44 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Strada Statale 569, n. 222 in comune di Castelvetro di Modena (Mo), località Solignano, come di seguito indicato:

a) il punto 12 della sezione D2.2 “comunicazioni e requisiti di notifica” dell'Allegato I è sostituito dal seguente:

12. Il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Castelvetro di Modena una **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito sulle emissioni in atmosfera:

- **E38** a seguito dell'attivazione della nuova pressa continua,
- **E45** a seguito del convogliamento degli effluenti dallo spazzolamento della scelta,
- **E54** a seguito del convogliamento degli effluenti dal soffiaggio di ingresso forni.

L'invio dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data del campionamento.

b) il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è sostituito dal seguente:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E2/5 – rep. smaltatura (4 linee) e preparazione smalti (20 tamburlani)	PUNTO DI EMISSIONE E3/6 – pulizia pneumatica reparto presse	PUNTO DI EMISSIONE E7/10 – reparto presse (n.4 presse, n.2 coloratori a secco, nastri cocchi esterni)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	40.000	1.500	57.000
Altezza minima (m)	---	12	12	12
Durata (h/g)	---	24	8	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	7,5	9,7	7,5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – spazzolatura reparto scelta	PUNTO DI EMISSIONE E26/B – movimentazione e insilaggio atomizzato
Messa a regime	---	a regime	DA DISMETTERE §
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	4.500	26.000
Altezza minima (m)	---	9	15
Durata (h/g)	---	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	7,5	7,5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

§ emissione **oggetto di dismissione** come da comunicazione di modifica non sostanziale del 12/06/2023.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E28 – camino emergenza cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E29 – n.2 cabine spruzzatura prove a velo d'acqua (funzionanti alternativamente)
Messa a regime	---	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	64.800	2.000
Altezza minima (m)	---	10	8
Durata (h/g)	---	saltuaria	saltuaria
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	---	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	---	5 *
Impianto di depurazione	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	annuale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E30 – n.2 cabine spruzzatura prove a velo d'acqua (funzionanti alternativamente)	PUNTO DI EMISSIONE E31 – pulizia pneumatica rep. macinazione	PUNTO DI EMISSIONE E32 – movimentazione materie prime e macinazione
Messa a regime	---	a regime	DA DISMETTERE §	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	2.000	1.500	26.000
Altezza minima (m)	---	8	10	10
Durata (h/g)	---	saltuaria	8	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	10	9,7	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

§ emissione **oggetto di dismissione** come da comunicazione di modifica non sostanziale del 12/06/2023.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E33 – atomizzatore ATM2 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E34 – atomizzatore ATM3 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E35 – pulizia pneumatica rep. macinazione
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	50.850	32.000	2.500
Altezza minima (m)	---	15	15	10
Durata (h/g)	---	24	24	saltuaria
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	12	12	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017 ; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	35 **	35 **	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E33 – atomizzatore ATM2 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E34 – atomizzatore ATM3 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E35 – pulizia pneumatica rep. macinazione
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2017 ; ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)	100	100	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x , CO)	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E36/1 – movimentazione atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E36/2 – movimentazione atomizzato e alimentazione presse	PUNTO DI EMISSIONE E37 – pressatura e alimentazione (n.1 pressa continua), n.2 coloratori a secco (4 batterie di stoccaggio)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	22.000	30.000	65.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	7,5	7,5	7,5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E38 – pulizia pneumatica reparto presse	PUNTO DI EMISSIONE E45 – linee applicazione effetti speciali su gres (n.1 linea) + spazzole uscita presse (n.1 linea) + spazzolatura scelta	PUNTO DI EMISSIONE E46 – soffiaggio ingresso forni
Messa a regime	---	a regime #	a regime #	DA DISMETTERE §
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	1.500	50.000	5.000
Altezza minima (m)	---	12	12	12
Durata (h/g)	---	8	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	9,7	7,5	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.12**.

§ emissione **oggetto di dismissione** come da comunicazione di modifica non sostanziale del 12/06/2023.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E51 – spazzolatura scelta	PUNTO DI EMISSIONE E52 – bruciatore termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E54 – movimentazione impasto gres porcellanato + soffiaggio ingresso forni
Messa a regime	---	DA DISMETTERE §	a regime	a regime #
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	5.000	400	23.000
Altezza minima (m)	---	12	8	15
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	7,5	---	7,5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	5 *	---	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	---	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

§ emissione **oggetto di dismissione** come da comunicazione di modifica non sostanziale del 12/06/2023.

si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.12**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E55 – forno F3/1	PUNTI DI EMISSIONE E56 e E56/1 – camini raffreddamento forno F3/1
Messa a regime	---	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	22.000	15.000 cad.
Altezza minima (m)	---	15	12
Durata (h/g)	---	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 ; UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	3	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	---	---
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723 US EPA Method 29	0,3	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISO 15713:2006 ; UNI 10787:1999 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	3	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	CARB 430:1991 ; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A ; Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	20	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017 ; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	500 **	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E57 – forno F4/1	PUNTI DI EMISSIONE E58/1 e E58/2 – camini raffreddamento forno F4/1	PUNTO DI EMISSIONE E59 – essiccatoio orizzontale
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	22.000	15.000 cad.	11.000
Altezza minima (m)	---	15	12	12
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	3	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 11768:2020	---	---	---
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723 US EPA Method 29	0,3	---	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISO 15713:2006 ; UNI 10787:1999 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	3	---	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	CARB 430:1991 Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	20	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017 UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	500 **	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E60 – essiccatoio orizzontale	PUNTO DI EMISSIONE E61 – essiccatoio orizzontale	PUNTO DI EMISSIONE E62 – essiccatoio orizzontale	PUNTO DI EMISSIONE E64 – essiccatoio pre-cottura
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) UNI EN ISO 16911-2:2013	11.000	11.000	11.000	20.000
Altezza minima (m)	---	12	12	12	10,75
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E65 – essiccatoio pre-cottura	PUNTO DI EMISSIONE E66/1 – essiccatoio orizzontale cinque piani	PUNTO DI EMISSIONE E66/2 – essiccatoio orizzontale cinque piani	PUNTO DI EMISSIONE E66/3 – essiccatoio orizzontale cinque piani
Messa a regime	---	a regime	§	§	§
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	20.000	12.000	12.000	12.000
Altezza minima (m)	---	10,75	8	8	8
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.4** e **D2.4.5**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E66/4 – essiccatoio orizzontale cinque piani	PUNTO DI EMISSIONE E67 – essiccatoio orizzontale pre-forno	PUNTO DI EMISSIONE E68 – forno n° 5
Messa a regime	---	§	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	12.000	8.000	23.000
Altezza minima (m)	---	8	8	15
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2017 UNI EN 13284-2:2017 ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)	---	---	3
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723 US EPA Method 29	---	---	0,3
Fluoro (mg/Nm ³)	ISO 15713:2006 ; UNI 10787:1999 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)	---	---	3
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	---	50
Aldeidi (mg/Nm ³)	CARB 430:1991 Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A	---	---	20
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2017 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1) ISO 10849 (metodo di misura automatico) Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	200
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2017 UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)	---	---	500 *
Impianto di depurazione	---	---	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	---	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)

* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.4** e **D2.4.5**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E69 – bruciatore termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E70 – emergenza forno n°5	PUNTO DI EMISSIONE E71/1 – raffreddamento forno n°5	PUNTO DI EMISSIONE E71/2 – raffreddamento forno n°5
Messa a regime	---	a regime	a regime	§	§
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	400	---	65.000	65.000
Altezza minima (m)	---	8	---	8	8
Durata (h/g)	---	24	---	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.4** e **D2.4.5**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	n. 4 TORRINI RICAMBIO D'ARIA – cabine linee di lappatura-rettifica-squadratura	n. 4 TORRINI RICAMBIO D'ARIA – cabine linee di lappatura-taglio-rettifica-squadratura	n. 4 TORRINI RICAMBIO D'ARIA – cabine linea di taglio e rettifica ad umido
Messa a regime	---	a regime	a regime	#
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con indicazioni su applicazione nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	15.000 cad	15.000 cad	15.000 cad
Altezza minima (m)	---	---	---	---
Durata (h/g)	---	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

si veda quanto prescritto al successivo punto **D2.4.3** (comunicazione preventiva di messa in esercizio).

RIEPILOGO DELLE QUOTE ASSOCIATE ALL'INSTALLAZIONE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particellare (emissioni "fredde")	12/06/2023	82,804	04/06/2016	0,954	Trasformazione volontaria di quote in uso in quote patrimonio (Protocollo Ceramico 2009, art. 5, lett.a)	illimitata
			21/03/2023	28,376	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio a seguito di smantellamenti (art. 5, lett. d)	20/03/2028
			12/06/2023	4,796	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio a seguito di dismissione impianti (art. 5, lett. a)	11/06/2028
			12/06/2023	2,1	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio a seguito di miglioramenti (art. 5, lett. a)	illimitata
Materiale particellare (emissioni "calde")		4,824	04/06/2016	0,216	Trasformazione volontaria di quote in uso in quote patrimonio (Protocollo Ceramico 2009, art. 5, lett.a)	illimitata
			21/03/2023	0,353	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio a seguito di smantellamenti (art. 5, lett. d)	20/03/2028
Ossidi di Azoto		719,280	21/03/2023	551,502	Trasformazione di quote in uso in quote patrimonio a seguito di smantellamenti (art. 5, lett. d)	20/03/2028

d) il punto 4 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

- La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Castelvetro di Modena i **dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, in particolare:

- relativamente alle emissioni **E66/1, E66/2, E66/3, E66/4, E71/1, E71/2** su un unico prelievo eseguito alla data di messa a regime dei relativi impianti.
Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.
- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 4516 del 16/11/2016 e successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 4516 del 16/11/2016 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Industrie Ceramiche Piemme S.p.A. e al Comune di Castelvetro di Modena tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

L'INCARICATO DI FUNZIONE DEL SERVIZIO
 AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
 Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.